Codice A1817B
D.D. 6 febbraio 2021, n. 329
R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n.13/2021 per la realizzazione di opere nell'ambito dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto idroelettrico ''Valfatta'' con derivazione dal torrente Pescone nei comuni di Pettenasco ed Omegna. Richiedente: Soc. Idroenergy S.r.l.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 329/A1817B/2021 DEL 06/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n.13/2021 per la realizzazione di opere nell'ambito dei lavori di costruzione ed esercizio di impianto idroelettrico “Valfatta” con derivazione dal torrente Pescone nei comuni di Pettenasco ed Omegna. Richiedente: Soc. Idroenergy S.r.l.

Con nota prot. 22138 del 30/10/2019 della Provincia del Verbano Cusio Ossola è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta, ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs 387/03 e smi, per conto della Soc. Idroenergy s.r.l., con sede in Via Sempione n. 29 - Baveno (VB), finalizzata al rilascio dell’autorizzazione idraulica ai sensi del RD n.523/1904 per lavori di costruzione e l’esercizio di impianto idroelettrico “Valfatta” con derivazione dal torrente Pescone nei comuni di Pettenasco ed Omegna.
All’istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Alessandro Marchi, dall'Ing. Andrea Martinelli e dal Geol Corrado Caselli, consultabili sul sito della Provincia del Verbano Cusio Ossola, come da comunicazione di cui alla nota prot. 172 del 08/01/2021 (ns prot. 924 del 11/01/2021), in base ai quali è prevista la realizzazione di:

- traversa in alveo con scala per la risalita pesci;
- manufatto dissabbiatore e modulatore della portata derivata;
- scogliera in massi ciclopici con intasamento in cls in sponda destra;
- canale di restituzione da edificio di centrale;
- n. 4 guadi con sottostante condotta forzata su fossi colatori non demaniali;
- attraversamento del torrente Pescone in subalveo con condotta forzata, con soglia protettiva in massi cementati;
- attraversamento del rio Tinasca in subalveo con condotta forzata, con soglia protettiva in massi cementati;
- n.3 rampe di risalita pesci a valle di altrettante briglie esistenti.

In data 21/03/2018 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi, nell'ambito della procedura di cui al DPGR

29/07/2003 n.10/R e smi.
A seguito del sopralluogo e dell’esame degli atti progettuali, che si è svolto secondo le procedure previste dal D.Lgs. 387/03 e di cui al parere ultimo espresso in conferenza di servizi nella seduta del 28/01/2021, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico dei corsi d'acqua attraversati.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1-4046 del 17/10/2016.
Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. Idroenergy s.r.l. ad eseguire le opere sopra elencate, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all’istanza, e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- le scogliere previste in corrispondenza dell'attraversamento in subalveo del torrente Pescone, dovranno essere opportunamente intestate alle sponde per evitare fenomeni di aggiramento in caso di piena del corso d'acqua;
- le opere devono essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere trattato esclusivamente secondo quanto indicato nell'Allegato 1 (aggiorn. dicembre 2017);
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell’autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data del provvedimento *ex*-D.Lgs. 387/03 emesso dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sono fatte salve le diverse disposizioni del provvedimento *ex*-D.Lgs 387/03, nonché l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere

luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. Le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ai sensi del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Funzionario Referente
Ing. Massimo DI BARI

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'